Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Ufficio XI
Ambito Territoriale di Prato e Pistoia

Oggetto: Nomine a tempo determinato da GPS a. s. 2025-26 riscontro a reclami, chiarimenti sulla continuità didattica e sulla procedura di assegnazione delle supplenze

Il presente riscontro di carattere cumulativo è fornito a seguito dei reclami già pervenuti e di quelli che potrebbero eventualmente pervenire a questo Ufficio con l'intento di offrire chiarimenti esaustivi in relazione alle procedure di cui all'oggetto, nell'ottica di una amministrazione trasparente.
A tal proposito si ritiene opportuno fornire le seguenti precisazioni:

1. Continuità didattica e procedura informatizzata.

Le operazioni di attribuzione degli incarichi su richiesta di continuità didattica costituiscono un bollettino specifico che, ai sensi delle disposizioni ministeriali (O.M. n. 88/2024 e D.M. n. 32/2025), deve essere pubblicato con priorità rispetto alle supplenze ordinarie. L'indicazione della continuità da parte del Dirigente scolastico, unitamente alla conferma resa dal docente nella domanda informatizzata, non comporta l'automatica attribuzione dell'incarico, né la conferma del numero di ore precedentemente ricoperto. La partecipazione alla fase di conferma è infatti subordinata alla verifica informatica dell'effettiva nominabilità dell'aspirante. Questa verifica tiene conto di tutte le disponibilità di posti presenti nel sistema e riguarda qualsiasi classe di concorso per la quale l'aspirante risulti inserito nelle GPS e abbia presentato regolare domanda, secondo le regole generali previste per il conferimento degli incarichi da GPS. Pertanto, può verificarsi che, pur in presenza di una richiesta di continuità e di disponibilità di posti**,** il docente non risulti nominabile nel c.d. "Bollettino 0". Anche una

Responsabile del procedimento:
Ilaria Baroni

Referenti per l'AT di Prato:
Liliana Amici
Daniela Grilli
Emanuela Cotronei

Referenti per l'AT di Pistoia:
Lapo Maletta
Rebecca Paci
Maurizio Bonari

volta che l'aspirante sia risultato nominabile, la continuità didattica potrà essere assicurata nei limiti dei posti e delle ore effettivamente disponibili, nel rispetto della normativa vigente in materia di conferimento delle supplenze.

2. Nomina attribuita a un docente con punteggio notevolmente più basso o posizione inferiore.

Si precisa che i candidati in posizione inferiore beneficiano di una precedenza di cui alla Legge n. 104/1992. Vi è poi il caso dei candidati "riservisti", ossia beneficiari della Legge n. 68/1999, del D. L. 66/2010, del D. L. 44/2023 convertito in Legge n. 74/2023, per i quali opera la riserva nel rispetto del limite previsto dall'art. 5/1 del D. P. R. 3/1957. Si ricorda che i diritti di precedenza e riserva non possono essere diffusi nel rispetto della normativa vigente sulla privacy.

3. Attribuzione di nomina diversa da quella prospettata dall'aspirante.

La motivazione è da ricercarsi nella modalità di espressione delle preferenze nell'istanza prodotta dal candidato. Il sistema informativo, infatti, arrivato alla posizione del candidato "X", se non individua fra le preferenze espresse da quel candidato le sedi lasciate libere dai candidati che lo precedono per punteggio, preferenza, riserva o precedenza, considera l'aspirante rinunciatario per quella classe di concorso, e non potrà più ricevere nomina da GPS per quella specifica cdc per l'intero anno scolastico (art. 12 c. 4 OM 88/2024).

In alcun caso l'Ufficio può sostituire le preferenze frutto di un errore nella compilazione della domanda da parte di un candidato che ha richiesto una scuola o una tipologia di posto diversa, tenuto conto del principio di autoresponsabilità nella compilazione della domanda.

Per il primo turno di nomine e a valere per i successivi, si precisa che, in applicazione dell'art. 12 c. 10 dell'O.M. 88/24, "l'assegnazione dell'incarico rende le operazioni di conferimento di

supplenza non soggette a rifacimento. La rinuncia all'incarico preclude, altresì, il rifacimento delle operazioni anche in altra classe di concorso o tipologia di posto. Le disponibilità successive che si determinano, anche per effetto di rinuncia, sono oggetto di ulteriori fasi di attribuzione di supplenze nei riguardi degli aspiranti collocati in posizione di graduatoria successiva rispetto all'ultimo dei candidati trattato dalla procedura, fatto salvo il diritto al completamento."

Queste informazioni chiariscono la maggior parte dei quesiti posti.

L'ufficio si riserva di rispondere singolarmente a diverse fattispecie da quelle delineate, che non siano riconducibili all'autonomia scolastica.

LA DIRIGENTE
Ilaria Baroni

Firmato digitalmente da BARONI ILARIA
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Responsabile del procedimento:
Ilaria Baroni

Referenti per l'AT di Prato:
Liliana Amici
Daniela Grilli
Emanuela Cotronei

Referenti per l'AT di Pistoia:
Lapo Maletta
Rebecca Paci
Maurizio Bonari